

Budget Accommodation

L'Australia e la Nuova Zelanda sono la patria dei famosi *Backpackers*, sistemazioni a basso costo utilissime per gli eternamente squattrinati viaggiatori con zaino in spalla (si possono trovare non solo ampi ostelli, ma anche piccole abitazioni famigliari, parti di *resort* tendenti al lusso e tipici *motel* all'americana. L'importante è che costino poco). Ho pensato quindi di fornire alcune indicazioni sui *Backpackers* da me incontrati durante i due viaggi nel Down Under. Le valutazioni sono ovviamente soggettive, quindi prendetele come tali (tutto sommato, niente di diverso da come dovrebbe essere presa qualsiasi guida turistica).

Western Australia

Old Swan Barracks, Perth

Enorme sistemazione da grande città, in cui è necessario convivere con svariati tipi di personaggi, dal vero *backpacker* al lavoratore stagionale, dallo studente al nullafacente. Gli spazi comuni sono ampi e discretamente ben tenuti, ma la mole di persone che cammina per i corridoi fa sì che l'impressione generale sia quella di un posto dove regna la confusione. I bagni non sono puliti e le stanze sono davvero essenziali, sia come spazio sia come pulizia. Bello l'edificio (storico), l'atmosfera dei tavolini sulla strada e la posizione, proprio dietro il Centro Culturale, quindi in pieno Northbridge.

Voto: 6 (solo per la posizione)

Perth City YHA, Perth

Bell'ostello in posizione centralissima, vicino alla stazione dei treni (ad un passo da Northbridge e dal CBD). Pulito ed ordinato, presenta una serie di servizi da hotel più che da *Backpackers*. Fantastica la sala TV. Le stanze non sono ampie, ma i letti sono comodi. I bagni sono ottimi e ben tenuti. Tutto è nuovo e la sensazione di pulizia è ovunque diffusa. I difetti si trovano nella cucina, insufficiente per la massa di persone che possono essere ospitate, per la vicinanza alla ferrovia, che comporta il dover sopportare il continuo sferragliare dei treni, e per il prezzo che è ben più alto della media (29 AU\$).

Voto: 7.5

Ozi Inn, Perth

Edificio vissuto che trasmette un'idea di consumato più che di reale sporco. Le porte di legno cigolano, come i pavimenti e le scale, anch'essi di legno. Le sue piccole dimensioni sono proporzionate ai servizi offerti e l'atmosfera è molto familiare. Le stanze sono ampie ed i bagni discretamente puliti. È il completo opposto del YHA. Al prezzo di 24 AU\$ è offerta anche una colazione con frittata.

Voto: 7

Kalbarri Backpackers YHA, Kalbarri

Sia la cucina che la *lounge room* sono piuttosto piccole se rapportate al numero di letti disponibili ed il numero di bagni è insufficiente. Per il resto il tutto è molto pulito e le camerate sono piuttosto ampie e luminose. La veranda è un luogo piacevole dove stazionare e lo *staff* è amichevole. La posizione è buona, ma è difficile essere lontani da qualcosa nella piccola Kalbarri.

Voto: 7

Monkey Mia Backpackers, Shark Bay

Ben tenuto, pulito e ordinato, con ampi spazi comuni. Le camerate sono però essenziali come dimensioni e la cucina, seppur ampia, è asettica. La posizione è davvero divina, a pochi passi dalla spiaggia dove sovente nuotano i famosi delfini di Shark Bay. Un bar vitale anima le serate, che sono spesso rumorose fino alle undici di sera (alle volte anche oltre). Da annotare la messa a disposizione di lenzuola particolarmente morbide dove è piacevolissimo dormire.

Voto: 7.5

Ningaloo Club, Coral Bay

Camere discretamente spaziose e ben tenute. Puliti i bagni e la cucina, che però è un po' piccola. Gli spazi comuni all'aperto sono ampi ed il bar, con tavoli da biliardo e ping-pong, è invitante. È comunque una sistemazione di grandi dimensioni, quindi un po' impersonale.

Voto: 7.5

Excpe Backpackers, Exmouth

Punto di forza sono le camere belle ampie e pulite (dotate di aria condizionata) e la piscina con adiacente bar. Punto debole la cucina, piccola e non pulitissima, e la zona comune dove mangiare, che non appare affatto pulita. Al momento di cucinare bisogna condividere lo spazio con una miriade di insetti, tra cui alcune blatte (non è piacevole). I bagni sono in camera, perciò più puliti e di facile accesso, ma comportano un maggior chiasso all'interno della stanza.

Voto: 6.5

Broome's Last Resort, Broome

La struttura ha una sua anima, con le ampie scale di legno che salgono al piano superiore, l'equilibrata alternanza tra spazi aperti e coperti, la cucina che sembra una capanna costruita in mezzo ad una foresta e le pareti di lamiera bullonata accarezzate dalle fronde delle palme. I bagni però, pur essendo puliti, non fanno bella impressione e le camerate hanno spazi davvero essenziali. La cucina è appena sufficiente (come spazio e pulizia) ed i molti lavoratori stagionali che vi dimorano creano più un ambiente da alcolizzati che quello di viandanti in cerca di conoscenze.

Voto: 6.5

Blue Waters Lodge YHA, Esperance

È lievemente decentrato rispetto al centro del paese e questo costringe a fare lunghe camminate per arrivarci (andata e ritorno circa 4 chilometri). Le camere sono davvero essenziali, ma la struttura di legno ad un piano pitturata di giallo e blu ha una sua anima. Bella la cucina, bella ed ampia la sala comune. Ci sono abbondanti spazi all'esterno dove socializzare o riposare. Puliti i bagni.

Voto: 7.5

Albany Bayview YHA, Albany

Bella abitazione di legno laccato di bianco con infissi blu. Le camere sono belle e luminose, con letti molto comodi. Il bagno è un po' più buio, ma comunque pulito. Gli spazi comuni, cucina e *lounge room*, sono un po' piccoli ed il rischio di affollamento è elevato.

Voto: 7.5

Blue Wren Travellers' Rest, Denmark

Piccolo e familiare, ricavato in quella che era un'abitazione privata. Poche stanze, pulite ed abbastanza ampie, per uno spazio comune adeguato. Bagni (ce n'è uno solo per sesso) puliti. Cucina attrezzata ed ottima posizione. Grande il sistema per pagare il collegamento ad internet: ognuno segna su un quaderno apposito quanto utilizza internet su un computer posto all'ingresso, per poi pagare il dovuto al momento del *check-out* (quanto è stimolante e salutare un luogo in cui c'è ancora fiducia nel prossimo). Nei giorni piovosi per tutta la casa c'è puzza di Flint, il cane del padrone di casa.

Voto: 8

Tingle All Over YHA, Walpole

L'unica cosa non bellissima sono i materiali con cui sono costruite le casette che, poste in circolo, limitano un giardino ben curato. Per il resto tutto è molto piacevole e confortevole. I letti, provvisti di un caldo piumone, sono favolosi. Le cucine e di bagni sono puliti, lo spazio comune è piuttosto ampio. È messo a disposizione un servizio Internet su un computer microscopico al prezzo di 2 AU\$ al giorno.

Voto: 8

Pemberton Backpckers YHA, Pemberton

La sede centrale non fa una bella impressione: piena di lavoratori, disordinata, con camere buie e senza spazio. Ma la casetta di fronte al supermercato IGA è splendida. Solo tre camere, ben tenute, ed un ambiente molto intimo. Sembra di essere ospiti a casa di qualcuno.

Voto: 8.5 (riferito solo alla casetta)

Baywatch Manor Resort, Augusta

Praticamente un albergo di lusso. Non per nulla da un po' di anni è considerato il miglior *Backpackers* di tutta l'Australia. Camere ampie, luminose, pulite e con letti comodi. Bagni impeccabili. Buona cucina e discreti spazi comuni. È la stessa costruzione ad essere bella, più d'albergo di lusso che da sistemazione economica. L'unica pecca è la mancanza di una atmosfera vissuta.

Voto: 9

New Zealand

Downtown Backpackers Albert Park, Auckland

Situato ai piedi del parco omonimo. È un posto gremito di persone, provenienti da tutto il mondo. La pulizia delle camerate e dei servizi non è il massimo e gli spazi comuni sono ridotti. Diciamo che l'unico vero fattore positivo è la centralissima posizione.

Voto: 5

Auckland International YHA, Auckland

Moderno ostello di grandi dimensioni, particolarmente pulito. Sicuramente una delle migliori sistemazioni in città, con ampie camerate, bagni puliti e spazi comuni spaziosi e funzionali. Ha il difetto di essere impersonale, problema congenito di quasi tutti i grandi ostelli.

Voto: 7

Hone Heke Lodge, Kerikeri

Lievemente scostato rispetto il centro di Kerikeri, è immerso nel verde ed assordato dal canto di migliaia di grilli. È costituito da due bassi edifici divisi tra loro da un ampio piazzale in ghiaino; le camerate, normalmente con sei letti, si aprono direttamente su un pergolato che è diviso dal piazzale da svariate panche e tavoli di legno, su cui solitamente bivaccano ragazzi di tutte le nazionalità, occidentali ed orientali in uguale misura. Gli ambienti comuni non sono molto puliti, ma il luogo ha un'affascinante atmosfera bucolica.

Voto: 7

Cactus Jacks Downtown Backpackers, Rotorua

Ostello con arredamento e scenografie a tema Tex-Mex. Vivace e allegro, offre delle aree comuni ampie ed ospitali, delle camere sufficientemente pulite, anche se piccoline, e delle installazioni termali. La mia unica obiezione è che il Messico non c'entra davvero nulla con la Nuova Zelanda.

Voto: 6.5

Taupo Central Backpackers, Taupo

Sorge proprio in centro città. Le stanze che danno sulla strada principale sono particolarmente rumorose, soprattutto nelle esagitte serate festive. Di per sé il posto è sufficientemente pulito ed impersonale, senza nessuna vera nota di merito o demerito.

Voto: 6

Blenheim Bridge Holiday Park, Blenheim

Campeggio che mette a disposizione anche bungalow ed appartamenti per due persone. La cucina comune è sufficientemente attrezzata, ma non pulitissima. I bungalow sono spaziosi, puliti e con letti comodi, ma il campeggio è davvero anonimo.

Voto: 6

Melting Pot Backpackers, Motueka

È un vecchio centro sportivo ricco di camere e aree comuni, ma lasciato ormai agli eventi distruttivi del tempo: logoro ed abbandonato. È gestito da un vecchio signore con la passione per le macchine. La clientela è per lo più composta da attempati *bikers* e svariati lavoratori stagionali. Un nome azzeccato

potrebbe essere “l’ostello della morte”... l’ambiente decadente e misterioso porta alla mente il film “Dal tramonto all’alba”.

Voto: 5 (7 per gli amanti dei film horror)

Kiwiana, Takaka

Ostello a conduzione familiare composto da solo quattro stanze da letto, una bella cucina, una serie di bagni in comune, un’ampia veranda ed una dependance allestita a luogo d’incontro. La padrona è una donna di mezza età dai lunghi capelli neri macchiati di grigio e dai modi schietti, anche se sempre cordiali. A parte le camerate un po’ strettine, il resto è divino. C’è anche una vasca idromassaggio.

Voto: 9

Nelson Central Backpackers, Nelson

Essenziale ostello in pieno centro. Pulito e spazioso, non offre di più al viaggiatore. Talmente impersonale da essere dimenticato immediatamente.

Voto: 6

Sierra Beachfront Motel, Kaikoura

Tutto profuma di vecchio in questo vecchio albergo sul lungo mare, dove la mente è trasportata inconsapevole agli inizi del secolo scorso. Dalla bella terrazza al primo piano è possibile ammirare l’oceano scomparire scuro all’orizzonte. Le camere sono spaziose, ma i letti per lo più sono vecchi e scomodi.

Voto: 6.5

Mt Vernon Lodge, Akaroa

Le unità abitative, protette alla spalle da un folto bosco di pini, sono isolate le une rispetto alle altre. La più grande, come le altre interamente in legno, ospita sei stanze ed una vasta cucina con lounge annesso. La sala ritrovo è davvero bella, con un caminetto infossato nel centro, circondato da morbidi sofà. Le stanze hanno tutte il soppalco ed un bagno. Il luogo è idilliaco per chi ricerca un po’ di fresca pace campestre. Il centro dista circa due chilometri.

Voto: 9.5

Stonehurst, Christchurch

Ampie aree comuni attrezzate a puntino. C’è anche una piscina all’aperto. Ostello di grandi dimensioni che richiama un gran quantitativo di giovani viaggiatori. Ottimo se si è in cerca d’avventure e conoscenze, meno se l’obiettivo è quello di riposarsi. Pulizia impeccabile.

Voto: 6.5

Noah’s Ark Backpackers, Greymouth

Bellissimo. All’interno di una bianca casa di legno, ogni stanza è arredata e dipinta con riferimento ad un particolare animale, da cui poi prende il nome. Il Noah’s Ark è ricco di sale comuni, tra cui una cucina dotata di ogni utensile e un’ampia sala TV piena di divani.

Voto: 9

Fox Glacier Holyday Park, Fox Glacier

Campeggio di grandi dimensioni che offre alcuni bungalow davvero essenziali, riscaldati da una misera stufetta elettrica insufficiente nel togliere l’elevata umidità delle lunghe giornate piovose della West Coast. I letti a castello sono particolarmente alti.

Voto: 5.5

Pinewood Lodge, Queenstown

Un insieme di casette indipendenti, ognuna con varie camerate, una cucina ed una sala comune. In quello che era un vecchio fienile è stata ricavata un’ampia sala TV con l’immancabile biliardo. La struttura dell’ostello è ottima, ma il luogo è sempre troppo affollato.

Voto: 6.5

Dunedin Central Backpackers, Dunedin

L'ostello è di quelli da "grande città", con solo camerate enormi piene di gente e la perdita totale di calore ed atmosfera. Lo gestisce un ragazzo asiatico che ti chiede 1NZ\$ aggiuntivo per qualsiasi cosa tu gli chieda di fare, tranne prenotare un trasporto per l'aeroporto. Alcuni letti cigolano in modo inverosimile.

Voto: 5.5

Consiglio di viaggio creato giovedì 02 luglio 2009
e pubblicato nella sezione *consigli* all'indirizzo internet
<http://www.garzabibbo.net/viaggi.php>

garzabibbo.net
Racconti di viaggi nel mondo